

SEI SUPERSTIZIOSO?



La superstizione è la credenza che determinati oggetti, simboli o comportamenti possano influenzare la propria vita presente o futura senza tuttavia possedere un legame diretto o indiretto con essa.

La superstizione da che cosa nasce? Da credenze popolari? Da tradizioni radicate? Hanno qualcosa di vero o sono sintomo di ignoranza? Perché sono ancora così presenti nonostante informazioni, cultura, comunicazione che rendono la nostra vita più razionale?

E tu:

- Sei superstizioso/a?
- Fai dei riti scaramantici prima di qualche evento importante?
- Hai degli amuleti o portafortuna particolari?

Ecco delle cose che alcuni considerano non portino bene:

- IL CAPPELLO: porta male se lo appoggiamo sul letto.
- IL SALE: versarlo porta sfortuna. Se viene versato sulla tavola, se ne prende un po' e lo si lancia dietro la spalla sinistra.
- LA SCALA: porta sventura passare sotto una scala.
- LA SCOPA: se si toccano i piedi di una nubile con la scopa, questa non si sposerà.
- L'OLIO: versarlo è segno di malaugurio.
- L'OMBRELLO: è presagio di sventura aprirlo in casa.
- LO SPECCHIO: romperlo preannuncia sette anni di guai.
- VENERDÌ: "Né di Venere né di Marte, non si sposa non si parte, né si dà principio all'arte" consiglia un proverbio.

Tanto per restare in argomento, consiglio la lettura di una deliziosa commedia in un atto di Luigi Pirandello, *La patente*, in cui il protagonista chiede al giudice di farsi assegnare la patente di iettatore, con tanto di bollo, per essere pagato per la sua fama. Non è che lui fosse iettatore, era stata la società ad assegnarli questo ruolo.

*Lo iettatore è colui che porta sfortuna.